

# PROPOSTE DIDATTICHE



## SCHEDA PER L'INSEGNANTE

Fisica – Scuola secondaria di secondo grado

La velocità della luce: che cos'è e come può essere misurata?

FONTE: <u>Cercatori di meraviglia. Storie di grandi scienziati curiosi del mondo</u>

(nuova edizione BUR, 2021) di Amedeo Balbi.

Amedeo Balbi è divulgatore e professore associato di Astronomia e Astrofisica presso l'Università Tor Vergata di Roma. Autore di libri e numerosi articoli, per *Cercatori di meraviglia* 

ha ricevuto il Premio Nazionale di Divulgazione Scientifica (2015). Ha collaborato anche con programmi radio e tv ed è stato ospite delle conferenze TEDx Talks. Cura un <u>canale Youtube</u> dedicato alla scienza e all'esplorazione dell'universo.

CLASSI: scuola secondaria di secondo grado.

## OBIETTIVI:

- affrontare l'argomento della velocità della luce, della sua misurazione e delle implicazioni teoriche della sua finitezza, coinvolgendo la classe nello studio di esperimenti e prove basate su teorie scientifiche e sull'osservazione diretta;
- stimolare i ragazzi ad approfondire le scoperte scientifiche ricostruendo il percorso che ha portato alla misurazione della velocità della luce, e a scoprire così che la storia della scienza è costituita da ricerche di studiosi curiosi e appassionati, che hanno applicato il metodo sperimentale per cercare risposte valide alla loro domande.

CERCATORI DI MERAVIGLIA
STORIE DI GRANDI SCIENZIATI CURIOSI DEL MONDO

MATERIE: fisica, scienze.

TEMPO PREVISTO: 2 ora circa in classe.

### STRUTTURA DELLA LEZIONE

- Input: attività iniziale finalizzata a fornire allo studente le conoscenze di base sul tema oggetto della lezione. Consiste nel condividere con la classe la mini lezione di Amedeo Balbi pubblicata su <u>Dire, fare, insegnare</u>.
- 2. Attivazione: attività mirata a coinvolgere lo studente in modo attivo e creativo. Consiste nel sottoporre allo studente la **scheda didattica** *Più veloce della luce?* realizzata a supporto della mini lezione di Amedeo Balbi e pubblicata su *Dire, fare, insegnare*.
- **3. Valutazione**: attività mirata a ripercorrere i temi affrontati e a stimolare lo studente a riflettere sulle proprie abilità e conoscenze acquisite. Per valutare le presentazioni multimediali create dagli studenti, è possibile utilizzare una **tabella di valutazione** simile a quella fornita alla pagina seguente.

CRITERI DI VALUTAZIONE	LIVELLI			
	1	2	3	4
Quantità delle informazioni inserite	Modesta	Sufficiente	Buona	Ottima
Chiarezza espositiva	Modesta	Sufficiente	Buona	Ottima
Utilizzo del lessico specialistico	Modesto	Sufficiente	Buono	Ottimo
Accuratezza tecnica della presentazione	Modesta	Sufficiente	Buona	Ottima
Originalità della presentazione	Modesta	Sufficiente	Buona	Ottima
Lavoro di gruppo	Modesto	Sufficiente	Buono	Ottimo
TOTALE				

#### **SPUNTI PER APPROFONDIRE**

Proporre la visione della video intervista con Amedeo Balbi pubblicata su <u>Dire, fare, insegnare</u>. Che cosa significa per i ragazzi essere "cercatori di meraviglia"? Quali sono le domande della scienza che li incuriosiscono di più e che sentono più vicine? Ogni stu-

dente potrà presentare una breve ricerca sulla storia di una scoperta scientifica, spiegando il perché della propria scelta.

Dopo aver visto i diversi modi in cui nei secoli gli scienziati hanno provato a calcolare la velocità della luce, si può riprodurre in aula o chiedere agli studenti di provare a svolgere a casa un semplice esperimento, proposto dall'Istituto Nazionale di Astrofisica, che consente di trovare la misura esatta della velocità della luce usando solo un forno a microonde e una tavoletta di cioccolato.

Anche la **fantascienza**, nella letteratura e nel cinema, è un modo per raccontare e appassionare ad alcuni argomenti scientifici. Dopo aver visto con la classe il film di Christopher Nolan **Interstellar**, approfondire insieme alcune delle teorie e delle scoperte di fisica e astronomia mostrate da Nolan, interrogandosi poi sulla plausibilità scientifica del loro uso nel film. Per approfondire l'argomento sono disponibili online alcuni contributi (in inglese) del fisico che ha seguito le riprese, Kip Thorne, ad esempio <u>sui buchi neri e su come viaggiare alla velocità della luce</u>.

